

ill.mo on. Dario Franceschini
ministro dei Beni e delle Attività culturali e del turismo

ill.mo on. Stefano Caldoro
presidente della Regione Campania

ill.mo on. Luigi de Magistris
sindaco del Comune di Napoli e della Città metropolitana

ill.mo dott. Raffaele Russo
sindaco del Comune di Pomigliano d'Arco

ill.mo dott. Domenico Giorgiano
sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano

gent.mo prof. Adriano Giannola
presidente
associazione Teatro Stabile della città di Napoli

gent.mo dott. Luca De Fusco
direttore
associazione Teatro Stabile della città di Napoli

gent.mo dott. Ottavio Lucarelli
presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania

Napoli, 15 gennaio 2015

oggetto: chiarimento su procedure assunzioni Teatro stabile

Il Sindacato dei Giornalisti della Campania (SGC) chiede un chiarimento urgente in merito all'espletamento del bando di assunzione a tempo indeterminato di quindici addetti, emanato dal teatro Stabile di Napoli, la struttura pubblica controllata da Regione, Comune e Città metropolitana.

Anche in base a molte autorevoli segnalazioni pervenuteci, denunciando l'opacità e la mancanza di trasparenza della procedura adottata dallo Stabile per questo avviso pubblico non sono noti né l'elenco delle candidature pervenute (i candidati non selezionati hanno la certezza che la loro istanza è stata protocollata o rigettata per un motivo non impugnabile?) né i criteri di preselezione, affidati a una società esterna.

Opaca appare pure la tardiva pubblicazione dell'elenco dei candidati selezionati sul sito del teatro, che, essendo avvenuta a colloqui già effettuati, impedisce il legittimo diritto dei candidati non selezionati a conoscere i motivi di esclusione e presentare un eventuale ricorso

SGC - Sindacato Giornalisti della Campania
via Crispi 94 - 80121 NAPOLI
segreteria@sindacatogiornalisti.it
CF 95196470637

laddove fondato: tale procedura è contraria sia ai minimi obblighi di trasparenza, sia addirittura a quanto dettato dal bando stesso e va rilevato che tale elenco è stato reso noto solo in sèguito alle proteste giunte dal mondo sindacale e a talune iniziative legali promosse. Dopo essere già stati costretti a intervenire, con spirito costruttivo, presso il teatro Stabile per precisare correttamente i requisiti di legge per le posizioni degli addetti dell'ufficio stampa chiediamo ora l'immediato intervento di Franceschini, Caldoro e de Magistris per garantire, in un quadro certo di legalità, la pratica della massima trasparenza amministrativa nel teatro pubblico che ambisce a conseguire lo status di "teatro nazionale".

il segretario
Armando Borriello,

